



ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, Cap. 14100, Italia

P.Iva e Codice Fiscale n. 01142420056

PEC: asp.asti@pec.it

DECISIONE DI CONTRARRE n. 015337 del 31.08.2023

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO CONFERIMENTO TERRE DI SCAVO
CIG: 99703690C9
DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO.**

PREMESSO CHE Asti Servizi Pubblici s.p.a. con sede legale in Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, P.Iva n. 01142420056 (di seguito solo "A.S.P. s.p.a.") è una società *multiutility* costituita per erogare anche Servizi Pubblici Locali, che opera con prevalenza nella Città e Provincia di Asti.

RAVVISATA

la necessità di acquisire il servizio in oggetto, consistente nel conferimento di rifiuti caratterizzati come non pericolosi presso siti autorizzati.

CONSIDERATO CHE

I rifiuti oggetto di conferimento - provenienti dal cantiere fognario di Via del Lavoro in Asti - sono qualificabili, ai sensi della normativa vigente come costituito da terre e rocce da scavo da intendersi quali rifiuti speciali (codice CER 170504) non pericolosi.

Detti materiali debbono essere smaltiti mediante trasporto e conferimento presso un sito debitamente autorizzato allo scopo. Si specifica che le attività di trasporto non costituiscono oggetto del presente affidamento.

Ai fini della esecuzione della attività è stata consultata la Soc. ECOIMPIANTI C.R.V. SRL il cui impianto di conferimento risulta essere il più prossimo alle attività di cantiere con conseguente abbattimento di tempi e costi di trasporto.

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: conferimento terre di scavo;

Importo massimo stimato del contratto: Euro 76.500,00 oltre IVA di legge, di cui Euro 0 per costi della sicurezza ed Euro 19.200,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art 41, comma 14, del D. lgs. n. 36/2023; trattasi di importo a consumo, senza garanzia alcuna di totale fruizione.

Si specifica che il prezzo unitario del servizio è pari a € 17,00/ton, come da offerta del 27/06/2023.

Durata: 90 giorni naturali consecutivi dalla data di stipula, salvo preventivo esaurimento dell'importo.

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, nonché per il luogo di esecuzione e le caratteristiche del contratto.

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: IGIENE AMBIENTALE AZIENDE PRIVATE;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che – a mezzo mail – è stata richiesta offerta per l'affidamento al seguente operatore economico:

- Società ECOIMPIANTI C.R.V. SRL con sede legale in Via Guerra, Località Pomenzone snc – 14100 Asti (AT) - P.IVA 01342370051;

VISTE l'offerta ricevuta da Società ECOIMPIANTI C.R.V. SRL il 27.06.2023;

RITENUTO di affidare alla Società ECOIMPIANTI C.R.V. SRL con sede legale in Via Guerra, Località Pomenzone snc – 14100 Asti (AT) - P.IVA 01342370051 le attività in parola per un

importo di € Euro 76.500,00 (+ IVA come per legge), per un prezzo unitario pari a € 17,00/ton, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante. Dato atto che l'affidatario è in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, considerata la regolare esecuzione di pregresse attività analoghe ed in considerazione del fatto che il sito di conferimento risulta allo scopo autorizzato.

Ai sensi art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ritenuto che il CCNL indicato dall'operatore economico nell'offerta risponde ai requisiti previsti dall'art. 11 del Codice;

Preso atto che l'affidatario è in possesso dei requisiti generali (e speciali ove richiesti), come accertato a seguito di verifica disposta ai sensi dell'art. 99 del Codice mediante fascicolo virtuale dell'operatore economico;

Dato atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'art. 55 del Codice;

Tutto ciò premesso e esposto, l'Amministratore Delegato pro-tempore di A.S.P. s.p.a., Dr. Giuseppe Cagliero, domiciliato per la carica presso la sede legale di A.S.P. s.p.a.

DECIDE

che le premesse costituiscono parte integrante della presente, e si intendono qui riportate.

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla Società ECOIMPIANTI C.R.V. SRL con sede legale in Via Guerra, Località Pomenzone snc – 14100 Asti (AT) - P.IVA 01342370051, per un importo massimo stimato pari a Euro 76.500,00, oltre Iva come per legge, trattasi di importo a consumo, senza garanzia alcuna di totale fruizione.

Si specifica che il prezzo unitario del servizio è pari a € 17,00/ton.

Si precisa che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

Dato atto che nel caso di specie, non si tratta di attività svolte in luoghi ove la stazione appaltante ha disponibilità giuridica e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI;

DI PRECISARE che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

DI DARE ATTO CHE il Contratto sarà risolutivamente condizionato all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti morali ex art. 94, 95 e 98 del Codice in capo all'Affidataria;

DI DARE ATTO E CONFERMARE che il R.U.P. è l'ing. Simone Tollemeto, quale Responsabile della B.U. Servizio idrico Integrato di A.S.P. s.p.a. e che è nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) l'ing. Andrea Lerda, quale dipendente di ASP S.p.A.;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Protocollo di A.S.P. s.p.a. di trasmettere la presente all'Ufficio del Presidente di A.S.P. S.p.A., all'Ufficio dell'Amministratore Delegato di A.S.P. s.p.a., al R.U.P, al D.E.C., e all'Ufficio Acquisti di A.S.P. s.p.a. e alla Funzione Servizi Amministrativi di A.S.P. s.p.a., per gli atti conseguenti e di rispettiva competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento e la sua pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" tengono luogo di avviso di esito ai sensi art. 50 c. 8 del D.Lgs. 36/2023.

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

L'Amministratore Delegato

F.to Dr. Giuseppe Cagliero

Visto e sentito per riguardo
Il Responsabile del Servizio Idrico Integrato
Ing. Simone Tollemeto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE. Il presente atto viene pubblicato sul profilo del committente di A.S.P. s.p.a. il giorno 13.09.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.